

In Gazzetta la Legge di Bilancio, operativi i nuovi bonus per la casa

È entrata in vigore il 1° gennaio la **Legge di Bilancio 2018**, che prevede una serie di novità per i bonus sulla casa, introduce il concetto di equo compenso rafforzato per i professionisti e stanziando risorse per le infrastrutture.

Ecobonus variabile dal 50% al 65%

Agli interventi di efficientamento energetico degli edifici effettuati fino al 31 dicembre 2018 è riconosciuta una **detrazione variabile** dal 50% al 65%. Invariate, fino al 2021, le detrazioni per i condomini. Un **Fondo** offrirà garanzie sui prestiti richiesti da chi intende effettuare lavori di riqualificazione energetica.

Ecobonus + sismabonus, detrazione fino all'85%

Entra in scena una **nuova detrazione**, fino all'85%, per i lavori finalizzati alla riduzione del rischio sismico e contemporaneamente alla riqualificazione energetica effettuati in condominio.

Sismabonus anche per le case popolari

Tra i beneficiari delle detrazioni per gli interventi di miglioramento e adeguamento antisismico entrano tutti gli edifici di edilizia popolare. Confermate le condizioni e la scadenza al 31 dicembre 2021.

Bonus ristrutturazioni fino al 31 dicembre 2018

Prorogata fino al 31 dicembre 2018 la **detrazione del 50%**, con un limite massimo di 96mila euro per unità immobiliare, per gli interventi di ristrutturazione delle abitazioni e delle parti comuni degli edifici condominiali.

Bonus Mobili fino al 31 dicembre 2018

Proroga di un anno anche per le detrazioni riservate all'acquisto di **mobili ed elettrodomestici** efficienti destinati all'arredo degli immobili ristrutturati.

Bonus verde per giardini e terrazzi

Gli interventi di **sistemazione a verde** saranno incentivati con una detrazione fiscale dall'Irpef del 36% delle spese sostenute nel 2018, fino ad un massimo di 5mila euro per unità immobiliare.

Professionisti, equo compenso rafforzato

Viene rafforzato il **principio dell'equo compenso**, stabilendo che deve essere conforme al Decreto Parametri (**DM 17 giugno 2016**), ed è eliminata qualsiasi chance di introdurre clausole vessatorie nei contratti. Slitta inoltre di un anno l'abolizione degli studi di settore e viene rinviata al 2019 l'introduzione degli indici sintetici di affidabilità economica. Ridotti da 45 a 30 giorni i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione. L'obbligo di fatturazione elettronica tra privati scatterà dal 1° gennaio 2019. Esonerati i professionisti nel regime dei minimi e nel forfetario.

Beni strumentali, nuove agevolazioni

La Manovra 2018 incrementa di 330 milioni di euro, dal 2018 al 2023, i finanziamenti agevolati concessi alle piccole e medie imprese per l'acquisto di **beni strumentali nuovi**. Passa dal 150% al 180% il super ammortamento riconosciuto a professionisti e imprese per investimenti in beni materiali strumentali nuovi.

Viene riconosciuto un credito di imposta per le imprese che formano i propri dipendenti in tecnologie **Industria 4.0**.

Nuove risorse per infrastrutture e progettazione

La legge **incrementa di 36 miliardi di euro il Fondo Investimenti** da 46 miliardi di euro istituito nel 2017. Viene istituito un Fondo da 390 milioni di euro per la progettazione della messa in sicurezza degli edifici pubblici da destinare al cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi degli enti locali.

Assegnati 1,62 miliardi di euro alla manutenzione delle strade, 80 milioni di euro alla ricostruzione post-sisma, 60 milioni di euro per i Piccoli Comuni, 10 milioni di euro all'anno per le aree naturali protette, 70 milioni di euro all'anno per il rischio idrogeologico al Centro-Nord, 10 milioni di euro annui per il Fondo 'Sport e Periferie', 10 milioni di euro per Sport Bonus 50%, 4 milioni di euro annui per la ristrutturazione degli stadi di calcio.

Previsti infine aiuti agli enti locali per efficientare la pubblica illuminazione, spazi finanziari agli Enti locali per scuole, impianti sportivi, territorio e rinnovabili.